
APPUNTAMENTI



"Un Brigante .. racconta i Briganti"

venerdì 26 novembre, ore 21.00

Osteria Terra di Briganti

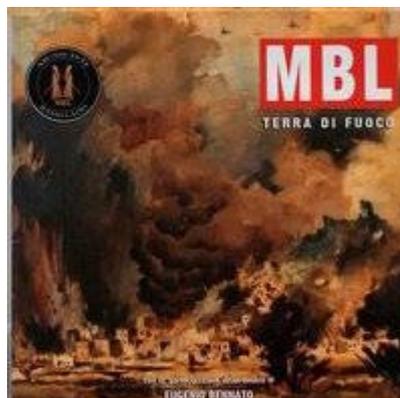
Via delle Terme

Castelforte

GRUPPO MUSICALBRIGANTESCO

Benedetto Vecchio e gli MBL

PRESENTAZIONE DEL NUOVO CD DEI MBL "TERRA DI FUOCO"



Le Notti dei Briganti presso l'**Osteria di Castelforte** diventano sempre più interessanti esplorando non solo sapori antichi della cucina tradizionale ma riportando in auge musiche e balli tipici della provincia una volta nota come "Terra di Lavoro".

Con la presentazione del cd e del progetto di Benedetto Vecchio dedicato al 150°

anniversario dell'Unità d'Italia, al Brigantaggio ed alla II Guerra Mondiale.

Questa serata veramente speciale "Un brigante .. racconta i Briganti": Benedetto Vecchio accompagnato dalla sua chitarra come un menestrello dei tempi andati accompagnato dagli MBL (Musicisti del Basso Lazio) racconterà le vicissitudini di quegli uomini che sono vissuti al limite della leggenda e dell'eroismo.

Molto spesso si fa' confusione su chi erano veramente i Briganti e questa sera Benedetto Vecchio affronterà l'argomento non solo dal punto di vista musicale ma storico focalizzando su alcuni Briganti delle nostre zone.

Benedetto Vecchio con i M.B.L. esprimono una miscela di suoni, di emozioni e di sapori che nascono dalla nostra terra (che è anche la "porta del sud") "il Lazio meridionale", antico confine tra lo stato Pontificio e il Regno delle due Sicilie, dove le gesta dei briganti hanno lasciato il segno nella memoria di ...chi vive oggi in questi luoghi, dove le danze popolari "la ballarella" ed il "saltarello", da millenni echeggiano suonate da strumenti arcaici come le zampogne le ciaramelle sostenute da percussioni "mute" a "battere il tempo".

Integrando questi strumenti magici con altri della tradizione popolare italiana del centro-sud, come flauti, chitarre battenti, mandolini, mandoloncelli, organetti e percussioni, e con strumenti sia appartenenti ad altre culture (soprattutto quella celtica) come gaita, cornamusa, bombarde, sia "moderni" come basso, batteria, chitarra elettrica e synth, abbiamo dato vita ad uno stile musicale e un sound originale che cattura e rapisce chi ascolta.

Il connubio tra tradizione culinaria, storia del territorio, cultura contadina e musica popolare anche questa sera si compie.

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2010

ore 16,30

Sala degli Specchi - Palazzo della Provincia

Piazza XV Marzo

Cosenza

Storia e Controstoria dell'Unità d'Italia

Proiezione film di Florestano Vancini:

Bronte

Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato

ore 18,30

Saluto dell'Assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo della Provincia di Cosenza, Pietro Lecce

Intervengono:

Pasquale Iaccio: Università Federico II di Napoli.

Franco Piperno: Università della Calabria.

Vincenzo Naymo: Università di Messina.

Antonia Capria: Presidente Associazione Due Sicilie "Nicola Zitara".

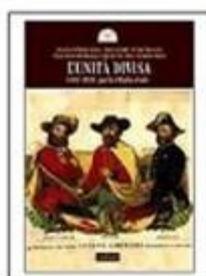
Pasquale Zavaglia: Delegazione Calabrese Movimento Neoborbonico.

Coordina: Paride Leporace Il Quotidiano della Basilicata.

DAL PROFONDO NORD

Giovedì 25 novembre 2010 - ore 17,15 presso il Centro Civico San Leonardo
vicino al ponte delle Guglie, a 5 minuti dalla stazione ferroviaria di Venezia

sarà presentato il libro



L'UNITÀ DIVISA

1861-2011: parla l'Italia reale

introduce l'incontro **Edoardo Rubini** - *Presidente di Europa Veneta*



RELATORI: **Adolfo Morganti** - *Presidente di Identità Europea*
Ettore Beggiato - *Autore di uno dei saggi del libro*



Nel 2011 ricorreranno i 150 anni dell'Italia unita. Le celebrazioni di Stato in programma sono protese a rinverdire il mito risorgimentale: si rispolvera la retorica ottocentesca mentre la classe dirigente nostrana è impegnata nella cancellazione delle residue tracce di sovranità nazionale.

"L'Unità divisa. 1861-2011: parla l'Italia reale"

Edizioni Il Cerchio, Rimini 2010, pp.118, € 14,00

Autori: F.M. Agnoli, F. Bampi, E. Beggiato, E. Bianchini Braglia, L. Del Boca, G. Oneto

Francesco Mario Agnoli apre il volume con un saggio riassuntivo sulle vicende risorgimentali e sullo scarso senso di appartenenza nazionale che gli Italiani hanno sempre mostrato. La disastrosa esperienza della seconda guerra mondiale e della guerra civile che ne seguì, con l'Italia occupata dall'ex-alleato e dagli ex-nemici, aggravò l'inconsistenza della "nazione" italiana. Agnoli è un esponente della cultura cattolica impegnata in una proficua rielaborazione critica degli eventi storici, che mette in luce come nella penisola la vicenda risorgimentale si sia inserita a pieno titolo in quella serie di utopie volte a costruire l'uomo nuovo: tutte tragicamente fallite!

Lorenzo Del Boca, autore di importanti saggi sul Risorgimento, tratta il tema delle drammatiche vicende militari che costarono al Sud episodi sanguinosi: le rappresaglie contro vari paesi del Centro e del Meridione furono autentiche carneficine, vere e proprie "Marzabotto" ottocentesche. Le testimonianze dell'epoca mostrano come si contino nell'ordine di centinaia di migliaia le vittime dell'annessione dei vecchi territori del Regno delle Due Sicilie.

Franco Bampi è autore di un interessante intervento sulla Repubblica di Genova. Dati alla mano, Bampi dimostra che l'annessione della Liguria al Piemonte nel 1814 fu illegittima, essendo stata un'occupazione militare attuata dai Savoia, in quel caso avvenuta senza la ratifica plebiscitaria, allora impossibile per l'opposizione del governo ligure.

Elena Bianchini Braglia, autrice di approfonditi studi sul ducato di Modena, espone le vicende che si svolsero nella Bassa Emiliana nel periodo risorgimentale. Numerosi furono gli episodi che videro gli abitanti del ducato inneggiare all'Austria e distruggere il tricolore: il plebiscito per l'annessione si risolse in una patetica messinscena, che ricorda tanto le farse che ancor oggi si consumano per consultare i cittadini sulla "Costituzione Europea".

Gilberto Oneto spiega come l'esistenza artificiale dello stato italiano in sostanza si debba alle schiere di parassiti che vivono sulle spalle dei contribuenti: sono loro la vera spina dorsale della "nazione". L'Italia è un concetto ideologico che va avanti per inerzia e Oneto nota come i patetici difensori dell'Italia unita somiglino ai militanti comunisti che ancor oggi affermano: "l'idea era giusta, ma è stata applicata male".

L'intervento conclusivo di **Ettore Beggiato** è dedicato all'annessione di Veneto e Friuli al Regno d'Italia nel 1866, davvero umiliante per i Savoia che, dopo aver subito dall'Austria due brucianti sconfitte militari a Lissa e a Custoza, ottennero quei territori grazie alla mediazione francese. La popolazione veneta restò in quel tempo indifferente al processo di unificazione, ma nei decenni subito successivi si manifestò un forte malcontento verso il nuovo Stato.

A POTENZA

Il Movimento Generazionale Lucano continua la sua rassegna di eventi con l'obiettivo di fare luce e informazione sulla vera storia dell' Unità italiana; dopo le presentazioni dei libri di Pino Aprile e di Angela Pellicciari, avvenute nelle scorse settimane, ora tocca al libro **"Il Mito di Garibaldi"** di Francesco Pappalardo (Sugarco Edizioni).

Alla presentazione del suddetto libro, che si terrà a Potenza, Venerdì 26 Novembre 2010 ore 18.00, seguirà dibattito.



Garibaldi
Al di là del mito

VIVA
ITALIA
LIBERA

Venerdì **26**
Novembre
ore: 18:00

Incontro-Dibattito
Interverrà: dott. Francesco Pappalardo (Storico)
Sala Conferenze Istituto Principe di Piemonte

MGL
In collaborazione con:   SPINA DI FIANCO

DOMENICA 28 NOVEMBRE

***CERTOSA DI SAN MARTINO
LE NAVI E I PASTORI DEL RE***

Visita guidata per bambini alle Sezioni Presepiale e Navale

I bambini con le loro famiglie sono invitati alla scoperta della Certosa di San Martino, e, in particolare, di due sezioni amate dai più piccoli, quella navale e presepiale.

Gli operatori faranno così rivivere i fasti delle imbarcazioni reali dell'affascinante **SEZIONE NAVALE**: questo insieme di imbarcazioni costituisce una preziosa documentazione sulla Marina borbonica e post-unitaria. I piccoli partecipanti potranno ammirare la **Galea di Carlo di Borbone**, il pezzo forte dell'esposizione: una lancia di venti metri in legno intagliato e dorato, ma anche il **Caicco** donato a Ferdinando IV dal sultano Selim III o la **Lancia reale** di Umberto I di Savoia, modelli in scala di fregate e cannoniere, navi a elica e a vapore.

Il percorso continuerà alla **SEZIONE DEI PRESEPI**, la principale raccolta pubblica italiana dedicata al "presepe napoletano", col magnifico **presepe Cuciniello**, che comprende centinaia di pastori e che fu allestito nell'antro di una grotta artificiale. Nella sezione, attraverso l'esposizione di oggetti di grandissima qualità, figure di animali, nature morte di vegetali, generi commestibili e suppellettili varie, perfette riproduzioni in miniatura degli oggetti reali, si apprenderà il modo con cui, nei secoli, si è evoluta l'arte di fare il presepe.

Alla fine della visita, oltre ad un **dono goloso**, verranno distribuiti **quiz e domande per apprendere in modo divertente i contenuti della visita**.

PROGRAMMA

10:00 Raduno partecipanti presso largo San Martino (piazza antistante il Museo di San Martino) e versamento della quota all'operatore Siti Reali;

10:15 Inizio della visita alla Certosa di San Martino e, in particolare, alle sezioni Presepiale e Navale;

12:30 Conclusione delle attività.

La visita è prevista per i bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni

Il Contributo organizzativo **per bambini** è di € **5,00**.

Il Contributo organizzativo **per gli adulti accompagnatori** è pari al **prezzo del biglietto di ingresso alla Certosa** (intero € 6/ ridotto € 3 età 19-24/ gratis under 18, over 65, studenti facoltà umanistiche/50% artecard).

Per gli adulti che volessero partecipare alla visita senza accompagnare bambini, al **prezzo del biglietto di ingresso** vanno aggiunti **4 €** come contributo organizzativo.

Prenotazione: è obbligatoria e va effettuata entro venerdì 26 novembre

N.b. Si prega di comunicare per tempo eventuali defezioni

info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it

DOMENICA 28 NOVEMBRE 2010

**LE NAVI E I PASTORI DEL RE
LE SEZIONI PRESEPIALE E NAVALE DELLA CERTOSA DI SAN MARTINO**



I bambini con le loro famiglie sono invitati alla scoperta della Certosa di San Martino, e, in particolare, di due sezioni amate dai più piccoli, quella navale e presepiale.

Gli operatori faranno così rivivere i fasti delle imbarcazioni reali dell'affascinante **SEZIONE NAVALE**: questo insieme di imbarcazioni costituisce una preziosa documentazione sulla Marina borbonica e post-unitaria. I piccoli partecipanti potranno ammirare la **Galea di Carlo di Borbone**, il pezzo forte dell'esposizione: una lancia di venti metri in legno intagliato e dorato, ma anche il **Caicco** donato a Ferdinando IV dal sultano Selim III o la **Lancia reale** di Umberto I di Savoia, modelli in scala di fregate e cannoniere, navi a elica e a vapore.

Il percorso continuerà alla **SEZIONE DEI PRESEPI**, la principale raccolta pubblica italiana dedicata al "presepe napoletano", col magnifico **presepe Cuciniello**, che comprende centinaia di pastori e che fu allestito nell'antro di una grotta artificiale. Nella sezione, attraverso l'esposizione di oggetti di grandissima qualità, figure di animali, nature morte di vegetali, generi commestibili e suppellettili varie, perfette riproduzioni in miniatura degli oggetti reali, si apprenderà il modo con cui, nei secoli, si è evoluta l'arte di fare il presepe.

Alla fine della visita, oltre ad un **dono goloso**, verranno distribuiti **quiz e domande** per apprendere in modo divertente i contenuti della visita.

PROGRAMMA

- 10:00 Raduno partecipanti presso largo San Martino (piazza antistante il Museo di San Martino) - Napoli
- 10:15 Inizio della visita alla Certosa di San Martino e, in particolare, alle sezioni Presepiale e Navale
- 12:30 Conclusione delle attività

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

contributo organizzativo bambini: euro 5,00; genitori/accompagnatori: costo del biglietto d'ingresso al Museo
la **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata entro **venerdì 26 novembre**

INFO E PRENOTAZIONI

081/263250 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it

Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Luotino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

**Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus**

Ufficio Cultura e Turismo
Dr.ssa Erika PALVELLI
tel/fax +39 081/263250
tel +39 081/6336763

sede legale

74, Via Lago Lucrino
80147 - Napoli, ITALY

sede operativa
293, C.so Umberto I
80138 - Napoli, ITALY

www.sitireali.it
info@sitireali.it

PINO APRILE

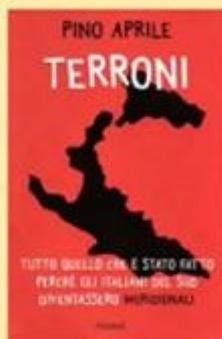
A SAN SEVERO

La prossima tappa della presentazione di “TERRONI”, il diligente libro denuncia, sarà nella città di San Severo, in provincia di Foggia, il giorno 3 dicembre, alle ore 17.00, presso il Cinema Cicolella.



Rotary International
Club San Severo

*Il Rotary Club in collaborazione con
l'Archeoclub di San Severo e con il
patrocinio del Comune di San Severo
presenta l'opera*



sarà presente l'autore

Pino Aprile

Venerdì 3 Dicembre 2010 - ore 17,00
Cinema Cicoletta - San Severo

La S.O. è invitata

IL PRESIDENTE
Dr. Domenico Pietropaolo

Si ringrazia per la cortese disponibilità la Direzione del Cinema Cicoletta



Pino Aprile

“Giornalista e scrittore, pugliese, residente ai Castelli Romani, anni di lavoro a Milano. È stato vicedirettore di *Oggi* e direttore di *Gente*; per la TV ha lavorato con Sergio Zavoli all'inchiesta a puntate “*Viaggio nel Sud*” e al settimanale di approfondimento del Tg1, Tv7. Per Piemme ha scritto *Il Trionfo dell'Apparenza*, sul deludente esordio del terzo millennio, *Elogio dell'imbecille*, *Elogio dell'errore*, accolti con successo e tradotti in molti paesi, adottati in alcuni corsi universitari di management. In Spagna, *Elogio dell'imbecille* è stato a lungo in testa alle classifiche.